

QUINDICESIMA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - 2018

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù chiamò a sé i Dodici e prese a mandarli a due a due e dava loro potere sugli spiriti impuri. E ordinò loro di non prendere per il viaggio nient'altro che un bastone: né pane, né sacca, né denaro nella cintura; ma di calzare sandali e di non portare due tuniche.

E diceva loro: «Dovunque entriate in una casa, rimanetevi finché non sarete partiti di lì. Se in qualche luogo non vi accogliessero e non vi ascoltassero, andatevene e scuotete la polvere sotto i vostri piedi come testimonianza per loro».

Ed essi, partiti, proclamarono che la gente si convertisse, scacciavano molti demòni, ungevano con olio molti infermi e li guarivano.

Parola del Signore

Calzature solide e il necessario nello zaino.

Forse Gesù aveva una segreta passione per l'escursionismo!

Vale la pena di farsi aiutare da un grande pensatore del novecento (Teilhard de Chardin s.j.) e raccontare una storiella:

“Immaginiamo un gruppo di escursionisti partiti per una vetta difficile, possiamo immaginarci il gruppo diviso in tre. Alcuni rimpiangono di avere lasciato l'albergo e poi decidono di tornare indietro.

Altri non sono dispiaciuti per la partenza. Il sole brilla, la vista è bella. Ma perché salire più in alto? Non è meglio godersi la montagna dove ci si trova, in mezzo ai prati o nel bosco? E si sdraiano sull'erba o esplorano i dintorni, aspettando l'ora del pic-nic. Gli ultimi, infine, i veri scalatori, non staccano gli occhi dalle cime che hanno deciso di raggiungere. E ripartono in avanti.”

Degli stanchi, dei gaudenti, degli ardenti.

Tre tipi di Uomo, che ciascuno di noi porta in germe nel profondo di se stesso, e fra i quali, da sempre, si divide l'Umanità che ci circonda.

Ecco, il Signore Gesù entra in questa nostra umanità e ci invita a percorrere per amore del suo Vangelo, le strade più impervie, ma che nel profondo di noi sappiamo raggiungibili col suo aiuto.